Banda dei Lupi

La Banda dei Lupi è il nome di un gruppo di fuorilegge che terrorizzarono il cuore del Ducato di Amer, all'epoca turniana, quando si chiamava ancora "Tema di Amilanta.

La Banda si annidava nelle zone più impervie delle colline Falayse, da cui si muoveva per colpire viandanti, carovane e persino interi villaggi. Alcune sue azioni particolarmente eclatanti, più che atti di banditismo, si potrebbero definire vera e propria guerriglia contro le autorità turniane.

Nei secoli successivi molti gruppi di briganti si dichiararono in qualche modo "eredi" della Banda dei Lupi, la quale in effetti non fu mai del tutto sgominata. E' molto difficile dire però quanto questo legame sia fondato, dopo così tanto tempo, e quanto sia rimasta una "bandiera" dietro la quale si nascondano bande di briganti comuni.

Origini

Dopo la sanguinosa Battaglia di Achenar, nell'anno 32 p.f., si apre ufficialmente la dominazione turniana sulle terre oggi rappresentate dal Ducato di Amer.

Molti esponenti della famiglia De Moich, i Kahan che dominavano da secoli sulla città di Amilanta, ricevono incarichi di prestigio e nel corso degli anni sempre più si integrano con la società turniana, tranne l'ultimo figlio di Fergost, Gahan De Moich, che si ribella e si ritira nelle zone impervie delle Falayse con un gruppo di fuorilegge, dando vita alla famigerata Banda dei Lupi, che per lunghi anni continueranno a seminare il terrore nel Tema.

L'indipendenza da Turn e la forca di Amilanta

Nell'anno 233 nasce il Ducato di Amilanta, e la famiglia De Moich, col nuovo nome di De Moine assurge al titolo ducale. Alcuni membri della Banda dei Lupi a questo punto abbandonano il brigantaggio e si recano ad Amilanta domandando il riconoscimento formale della propria opera anti turniana, e il reintegro delle loro prerogative nobiliari, ma con loro costernazione vengono invece accusati per i crimini commessi e condannati a morte. Muoiono così i fratelli Ghast e Robert De Moich, mentre a capo della banda sembra rimanga la loro sorella minore, Doherty De Moich, famigerata banditessa che coi suoi numerosi figli mantenne in vita le attività criminali della famiglia.

I giorni nostri

Nonostante siano passati secoli, tutt'ora è possibile imbattersi nelle zone delle Falayse in bande di briganti che vantano (non si sa quanto a ragione) ascendenti collegati ai De Moich e alla Banda dei Lupi. Sono comunque bande frammentate che non conoscono più la terribile ed efficiente organizzazione dei tempi andati.

L'agguato del settembre 517

E' il settembre del 517 quando alcuni dei personaggi della Compagnia di Caen, insieme ai Paladini Lucius Mahen e Nicolas Long, subiscono un agguato lungo la via Darica in zona Falayse da parte di briganti comandati dal vecchio Gregor Dimoch, il quale si dichiarerebbe uno degli eredi della Banda dei Lupi.

Durante il combattimento tra Gregor e Lucius, il bandito ormai pressochè sconfitto si rende protagonista di un episodio inquietante. Gridando un'orribile bestemmia, riesce con la sua morningstar a disarmare il paladino, scaraventando a qualche metro di distanza la sua mazza. L'arma impatta violentemente le rocce, dalle quali si apre una sottile crepa attraverso cui fuoriescono vapori arroventati e sulfurei.

Lo stesso corpo del bandito, poco prima della sua morte avvenuta la notte stessa in seguito alle ferite riportate, emana lo stesso odore di zolfo.

Benchè il territorio delle colline Falayse sia vulcanico, è difficile spiegare un simile fenomeno, che potrebbe quindi sembrare una sorta di manifestazione di potenze oscure.

Nuovi focolai nell'inverno tra il 518 e il 519

Nell'inverno tra il 518 e il 519 nuovi focolai di attività della Banda dei Lupi si segnalano nella zona più orientale delle Falayse Sud, prevalentemente in territorio di Chalard. Sembra che uno dei capi emergenti della banda, tal Mortimer Spargisangue, sia riuscito a unire molte forze e stia coordinando attacchi mirati contro piccole strutture religiose, cappelle, villaggi della zona. Si rende responsabile del rapimento di un vecchio parroco di campagna, e poco tempo dopo di una contadinella. Entrambi vengono liberati grazie all'intervento dei Paladini di Noyes.

Voci correlate

■ Caccia ai lupi, cronaca delle indagini dei Paladini della Torre del Tramonto nei primi mesi del 519.